

1 ALLEGATO 3 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile all'estero

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) Ente proponente il progetto^(*)

COMUNE DI CREMONA

1.1) Eventuali enti attuatori: **Partner estero**

ALDA – Associazione Europea per la Democrazia Locale

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente^(*)

SU00012

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente^(*)

Servizio Civile Universale – sezione nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto^(*)

LED: Lighting Europe and Democracy

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)^(*)

Settore F – Servizio civile all'estero

Promozione della pace fra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero

Aree: 1. Promozione della pace fra i popoli, all'estero; 4. Cooperazione allo sviluppo...

6) Durata del progetto^(*)

12 mesi

7) *Descrizione del contesto socio politico ed economico del paese o dell'area geografica dove si realizza il progetto; precedente esperienza dell'ente proponente il progetto nel paese o nell'area geografica anche in relazione alla propria mission; presentazione dei partner esteri (*)*

Il progetto ha come riferimento le seguenti sedi comunali dell'ente proponente:

CENTRO INTERCULTURALE (cod. 138836)

Il Centro è un ufficio del Settore Politiche Sociali che fornisce orientamento ai cittadini stranieri sui servizi utili; offre supporto ad associazioni, scuole ed enti del territorio per lo sviluppo di percorsi di promozione dei diritti di cittadinanza, pari opportunità e integrazione; fornisce accompagnamento tecnico alle associazioni migranti per la scrittura di progetti, partecipazione a bandi e nei rapporti con le istituzioni; favorisce le occasioni di incontro con le comunità straniere, promuovendo attività ed eventi che valorizzino il dialogo interculturale e interreligioso; informa i cittadini con notizie, approfondimenti, aggiornamenti normativi, corsi di formazione e convegni, eventi culturali sui temi della migrazione e dell'intercultura. Presso il Centro è attivo lo Sportello Antidiscriminazioni per contrastare pregiudizi e discriminazioni basati su etnia, nazionalità, religione e altri fattori.

UFFICIO PROGETTI E RISORSE (cod. 138947)

L'Ufficio Progetti e Risorse supporta l'amministrazione comunale per le progettazioni innovative che esulino dall'attività ordinaria. L'Ufficio attualmente collabora con tutti i Settori dell'ente e supporta la costituzione di partnership locali, europee ed internazionali per la presentazione di proposte progettuali. Dal 2014 si è aggregato al servizio l'Ufficio Servizio Civile, che si occupa dell'SCN, servizio civile regionale, leva civica, ecc. L'Ufficio ha, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- ricognizione e diffusione delle informazioni riguardanti normative, politiche, programmi, opportunità di finanziamento e costituzione di partnership a livello nazionale e comunitario;
- supporto alla redazione, gestione e rendicontazione di proposte progettuali.

COMUNE DI CREMONA 4 (cod. 138851)

La sede d'impiego Comune di Cremona 4 si occupa specificamente di mobilità internazionale giovanile a stretto contatto con l'Ufficio Progetti e Risorse e l'Ufficio Europa del Comune di Cremona. Coordina i progetti di mobilità internazionale con particolare riguardo a quelli legati al Programma Europeo Erasmus+. Gestisce inoltre i contatti con partner e reti all'estero promuovendo progetti condivisi. A livello locale segue le attività del Coordinamento Locale degli Enti per la mobilità internazionale giovanile.

Nel 2004 il Comune di Cremona ha gestito un progetto di servizio civile all'estero dal titolo: Attraversarte Europa in partenariato con l'Associazione Charnwood Associates della città di Loughborough (Gran Bretagna) e il Comune di Alaquàs (Spagna), nell'ambito del Bando Straordinario del 29 luglio 2003, con l'impiego di quattro volontari.

Il Comune di Cremona fa parte, in qualità di Ente capofila, del Coordinamento provinciale degli Enti Locali per la pace e la cooperazione internazionale. Il Coordinamento è costituito da una rete formata da 35 Comuni del territorio provinciale costituitasi nel 2007, con lo scopo di dotarsi di uno strumento di aggregazione, confronto, stimolo e raccordo finalizzato a sviluppare e promuovere iniziative, attività e progetti legati ai temi della pace, dei diritti umani, del dialogo tra i popoli, della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata.

Sebbene gli Enti Locali, e dunque gli Amministratori, ne siano i protagonisti e gli animatori, il Coordinamento è aperto al confronto e ai contributi da parte di altri soggetti del territorio (scuole, parrocchie, associazionismo e volontariato, organizzazioni sociali, soggetti privati).

Nel 2016 il Comune di Cremona, proprio in qualità di capofila del Coordinamento Provinciale degli Enti Locali per la Pace e la Cooperazione Internazionale, ha aderito, in qualità di partner, al progetto "BET ON EU – Balkans and Europe Together: Opportunity for a New Experience towards Unification", presentato a valere sul programma comunitario "Europa per i cittadini" dal capofila Comune di Subotica (Serbia) e che ha coinvolto 19 partner provenienti da 12 paesi dell'Unione europea di cui 7 nell'area Balcanica.

La partecipazione al progetto si è concretizzata nella realizzazione di due iniziative: "LET'S BET? –

IO SCOMMETTO SULL'EUROPA", una giornata-evento con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i giovani sulle opportunità che l'Unione Europea offre loro ed un incontro pubblico a tema "L'INTEGRAZIONE DEI BALCANI E LE SFIDE DELL'EUROPA".

Proprio dalla collaborazione più che positiva nell'ambito del progetto BET ON YOU è nata l'adesione del Comune di Cremona ad **ALDA – Associazione Europea per la Democrazia Locale**, partner estero del presente progetto.

L'Associazione Europea per la Democrazia Locale (ALDA) è un'organizzazione dedicata alla promozione della buona governance e della partecipazione dei cittadini a livello locale. ALDA in particolare promuove attività che facilitano la cooperazione tra enti locali e società civile nell'Unione Europea e nei Paesi del Vicinato. ALDA, nata nel 1999 su iniziativa del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, tra le sue attività coordina e sostiene il network delle Agenzie della Democrazia Locale, create a partire dai primi anni '90. Le agenzie della Democrazia Locale sono organizzazioni non governative autonome, registrate localmente, che agiscono come promotrici di buona governance e autogoverno locale nei rispettivi territori. ALDA conta oltre 250 soci provenienti da oltre 40 paesi. I soci sono enti locali, associazioni di enti locali e organizzazioni non governative. ALDA è finanziata dalle quote associative e da progetti della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e da altri donatori pubblici e privati.

La maggior parte del lavoro di ALDA è basato sul metodo della cooperazione multilaterale decentrata, che comporta un approccio multi-stakeholder, fondato sulla collaborazione tra enti locali e organizzazioni della società civile. Questa collaborazione crea sinergie positive e assicura che gli obiettivi comuni siano raggiunti con successo.

Nell'ambito della promozione della buona governance e della partecipazione dei cittadini a livello locale, ALDA lavora su vari temi, come l'integrazione europea, il decentramento, iniziative civiche e volontariato, i diritti umani e lo sviluppo economico e sostenibile. ALDA svolge la propria attività attraverso diverse forme di azione:

- Coordinare e sostenere le 13 Agenzie della Democrazia Locale e 3 partner operativi nelle loro attività.
- Condurre i propri progetti nel settore del buon governo e la partecipazione dei cittadini a livello locale.
- Sostenere altre iniziative stakeholder locali - come Enti locali - fornendo conoscenze acquisite attraverso la conoscenza di ALDA e l'esperienza nelle regioni in cui ALDA e le Agenzie della Democrazia Locale stanno lavorando.

ALDA lavora in gran parte dell'Europa e dei paesi europei di vicinato. Attività dell'Unione europea si concentrano in particolare sulla promozione della cittadinanza europea attiva. Attività nei Balcani occidentali e concentrarsi europea di vicinato sul buon governo, la partecipazione dei cittadini, l'integrazione europea e decentramento.

1) Belgio, Regione di Bruxelles Capitale, Comune di Bruxelles. Sede: ALDA BRUXELLES (cod. 138782)

Capitale del Belgio, Stato Membro dell'Unione Europea, ai cittadini europei presenti sul territorio nazionale è garantito il rispetto di tutte le libertà personali, così come dei diritti umani. La situazione socio-politica della città non presenta particolari rischi per i volontari che si recheranno in loco per svolgere il proprio servizio.

Da evidenziare che "il Belgio, anche in quanto sede delle Istituzioni europee, presenta crescenti rischi di esposizione al terrorismo internazionale. Gli attacchi a Bruxelles del 24 maggio 2014 (museo ebraico), del 22 marzo 2016 (aeroporto Zaventem e metropolitana), a Charleroi del 6 agosto 2016 (commissariato di Polizia), il collegamento di individui operanti in territorio belga agli attacchi in Francia del gennaio e del novembre 2015 e il significativo rilievo numerico dei "foreign fighters" di origine belga, hanno indotto le autorità locali a svolgere attività di prevenzione e sorveglianza più capillari, soprattutto rispetto al traffico di armi, auto rubate, falsificazione documenti.

Anche a seguito del tentato attacco terroristico alla stazione centrale di Bruxelles del 20 giugno 2017, le Autorità belghe hanno mantenuto a 3 (su una scala da 1 a 4) il livello di allerta antiterrorismo nel Paese. Il livello 3 indica che la minaccia viene valutata come "possibile e verosimile", ma non "imminente".

Il livello di controllo nell'area di Bruxelles garantisce ad ogni modo la tranquillità dei cittadini senza ostacolarne le libertà personali o limitarne l'espletamento quotidiano.

Il personale di ALDA presente in loco, e in particolare l'OLP, operano su territorio da anni, e possono contare su una fitta rete di sostegno tra enti locali e Organizzazioni della Società Civile con cui è garantita una collaborazione quotidiana.

Da sottolineare che le principali mansioni dei volontari si svolgeranno presso l'ufficio di ALDA, sito in Rue Belliard 20, Bruxelles 1040, Belgio, in un palazzo ove hanno sede gli uffici di molteplici ONG, Associazioni ed Agenzie operative nel panorama Europeo, e che rispetta i canoni e le norme di sicurezza e prevenzione dei rischi così come previsto da legge belga.

2) Francia, Regione Grand Est, Comune di Strasburgo. Sede: ALDA STRASBURGO (cod. 138784)

Capoluogo della Regione Grand Est, nella parte orientale della Francia, Stato Membro dell'Unione Europea, ai cittadini europei presenti sul territorio nazionale è garantito il rispetto di tutte le libertà personali, così come dei diritti umani. La situazione socio-politica della città non presenta particolari rischi per i volontari che si recheranno in loco per svolgere il proprio servizio.

Da evidenziare che la Francia "condivide con il resto dell'Europa la crescente esposizione al rischio terrorismo internazionale (l'ultimo episodio si è verificato sugli Champs Elysées il 19 giugno) soprattutto dopo l'intervento diretto francese nel contrasto al terrorismo in diversi teatri di crisi, tra cui in Mali e, da ultimo, anche in Siria ed Iraq. Lo stato di emergenza decretato dal Governo francese a seguito degli attentati terroristici di Parigi del 13 novembre 2015, prorogato sino alla fine di gennaio 2017, successivamente fino al 15 luglio 2017, è stato ulteriormente prorogato fino al 1° novembre 2017." Ormai non più in vigore, "lo stato di emergenza prevede la possibilità per le forze di polizia di effettuare controlli straordinari alle frontiere. Le Autorità francesi hanno intensificato i controlli ed hanno adottato altre misure considerate opportune nei luoghi ritenuti "sensibili" a possibili atti terroristici, come aeroporti, stazioni, metropolitane, grandi centri commerciali e, in generale, luoghi ad elevata frequentazione, a Parigi e nei maggiori centri urbani."

Il personale di ALDA presente in loco, e in particolare l'OLP, opera su territorio da anni, e può contare su una fitta rete di sostegno tra enti locali e Organizzazioni della Società Civile con cui è garantita una collaborazione quotidiana.

Da sottolineare che le principali mansioni dei volontari si svolgeranno presso l'ufficio di ALDA, sito in Council of Europe 1, avenue de l'Europe, F-67075 Strasburgo, presso la sede del Consiglio d'Europa ove hanno sede gli uffici di molteplici ONG, Associazioni ed Agenzie operative nel panorama Europeo, e che rispetta i canoni e le norme di sicurezza e prevenzione dei rischi così come previsto da legge Francese.

3)ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Grande Skopje, Skopje. Sede: ALDA SKOPJE (cod. 138783)

Capitale dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Stato Membro candidato per l'adesione all'Unione Europea, ai cittadini europei presenti sul territorio nazionale è garantito il rispetto di tutte le libertà personali, così come dei diritti umani, in seguito all'accordo politico del giugno/luglio 2015, sono in atto nel paese numerose riforme politiche che mirano a portare la situazione socio-politica al livello necessario a proseguire con il processo di adesione. La situazione socio-politica della città non presenta particolari rischi per i volontari che si recheranno in loco per svolgere il proprio servizio.

Da evidenziare che "dopo le elezioni politiche anticipate dell'11 dicembre 2016, che si sono svolte in maniera regolare ma dalle quali non è scaturito un risultato decisivo, il Paese è in una situazione di stallo istituzionale e forte incertezza politica, non priva di tensioni. Manifestazioni quotidiane, generalmente pacifiche, percorrono le strade di Skopje e di altre città macedoni. Giovedì 27 aprile 2017 gravi incidenti hanno coinvolto il Parlamento nazionale, con l'irruzione di gruppi di facinorosi all'interno dell'Aula e il ferimento di alcuni parlamentari, che sono rimasti rinchiusi per ore nella sede dell'Assemblea fino a che l'intervento della polizia non ne ha consentito l'evacuazione. A causa del perdurare dell'incertezza della situazione politica e alla luce di questi recenti avvenimenti, si consiglia ai connazionali di evitare manifestazioni e qualsiasi tipo di assembramento. Il Governo macedone ha dichiarato, il 20 agosto 2015, lo stato di emergenza (territorialmente limitato), mobilitando le forze armate lungo i confini meridionali e settentrionali del Paese per fronteggiare la crisi migratoria. Tale provvedimento, prorogato dal Parlamento sino al 31 dicembre 2017, è limitato al solo contrasto dei passaggi illegali in provenienza dalla Grecia e non riguarda il normale flusso di residenti e viaggiatori in transito. Il Paese condivide con la maggior parte del resto del mondo l'esposizione al

fenomeno del terrorismo internazionale. L'Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia è in particolare esposta all'infiltrazione di elementi del radicalismo di matrice islamica (un certo numero di guerriglieri jihadisti morti nel conflitto siriano sono di etnia albanese con provenienza dalla Macedonia). In connessione con il periodo del Ramadan, e alla luce degli attentati verificatisi in Europa nei mesi scorsi, le Autorità locali considerano maggiormente elevato il rischio di azioni ostili. Al riguardo, le autorità locali, anche alla luce degli attentati in Europa dei mesi scorsi, hanno ulteriormente elevato il livello di allerta, soprattutto per quanto concerne luoghi ad alta concentrazione di persone nella capitale Skopje, in ragione dell'accresciuto rischio di azioni ostili da parte di formazioni legate al terrorismo fondamentalista, incrementando controlli e numero di unità dispiegate. Gravi episodi di criminalità comune sono rari. A Skopje, tuttavia, si sono registrati casi di rapine e borseggi da parte di bande di bambini rom nei luoghi di raduno di turisti e stranieri soprattutto nei pressi della Piazza principale (Plostad Makedonija), del Centro commerciale (Trgovski Centar), nella parte vecchia della città nonché vicino ai luoghi di intrattenimento. È pertanto consigliabile lasciare in un luogo custodito il documento di viaggio utilizzato per l'ingresso nel Paese e portare con sé un altro documento di identità e in ogni caso le fotocopie di tutti i documenti di identità."

Il personale di ALDA presente in loco, e in particolare l'OLP, operano su territorio da anni, e possono contare su una fitta rete di sostegno tra enti locali e Organizzazioni della Società Civile con cui è garantita una collaborazione quotidiana.

Da sottolineare che le principali mansioni dei volontari si svolgeranno presso l'ufficio di ALDA, sito in Bld. Partizanski odredi 43B/1-51000, Skopje, in un palazzo ove hanno sede gli uffici di molteplici ONG, Associazioni ed Agenzie operative nel panorama Europeo, e che rispetta i canoni e le norme di sicurezza e prevenzione dei rischi così come previsto da legge Macedone.

8) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento^()*

8.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori^()*

Ente proponente:

Il Comune di Cremona impiega volontari in servizio civile dal 2003. Complessivamente in questi anni ne sono stati impiegati 595: 536 in servizio civile e 59 in garanzia giovani e leva civica per 104 progetti, compreso il progetto con l'estero citato nel punto precedente. Successivamente ha sottoscritto convenzioni e coordinato progetti anche in sedi esterne. Dal 2017 si è iscritto nella prima classe dell'albo della Regione Lombardia e ha richiesto, nel 2018, l'iscrizione all'albo nazionale accreditando anche sedi all'estero e al di fuori dal territorio comunale. In virtù della vocazione internazionale della città il Comune è impegnato in vari progetti e relazioni internazionali sui temi della promozione della pace e dei diritti umani, della cooperazione allo sviluppo, della promozione della cultura italiana e della democrazia partecipativa.

Partner estero:

ALDA - Associazione europea per la democrazia locale, è dedicata alla promozione del buon governo e la partecipazione dei cittadini. ALDA si concentra sulle attività che facilitino la cooperazione tra le autorità locali e la società civile e su vari temi, come: l'educazione, la sensibilizzazione verso valori d'inclusione, quali i valori europei, l'educazione, il decentramento, iniziative civiche e di volontariato, i diritti umani e lo sviluppo economico sostenibile. ALDA ha realizzato oltre 250 progetti, coordina le 14 Agenzie della Democrazia Locale e sostiene stakeholder locali. La maggior parte del lavoro di ALDA si basa sul metodo di cooperazione decentrata multilaterale basato su una forte partnership tra le autorità locali e le organizzazioni non governative. Nel corso della sua esperienza ALDA ha realizzato oltre 250 progetti, la cui maggior parte progetti transnazionali europei.

8.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto^()*

Bruxelles.

La sede di ALDA a Bruxelles è in grado di garantire all'Associazione una posizione strategica nel pro-

cesso di implementazione e rafforzamento delle politiche e dei programmi europei dei quali si fa portavoce e nei cui processi istituzionali è coinvolta.

In particolare ALDA partecipa al dialogo strutturato della Commissione Europea relativamente al programma "Europa per i Cittadini", per il quale la missione dell'Associazione è considerata di primaria importanza nel processo di disseminazione ed implementazione del programma stesso, tanto che dal 2009 ad oggi all'Associazione è stato annualmente riconosciuto il merito necessario ad accedere all'utilizzo di fondi strutturali (Operating grants).

La rete di enti locali ed organizzazioni della società civile, oltre 250 provenienti da più di 40 Paesi, rappresenta il valore aggiunto dell'ALDA nell'implementazione del programma, e pone ALDA nella posizione adatta a veicolare le posizioni e gli interessi di attori differenti in modo univoco nelle relazioni che intercorrono tra le istituzioni europee, in particolare con la Commissione, e le autorità locali e la società civile, grazie alla sua assistenza, supporto logistico ed esperienza pluriennale.

Bruxelles, in quanto sede di molteplici rappresentanze permanenti di autorità locali europee e del vicinato permette all'ALDA di intrattenere contatti e collaborazioni costanti con i rappresentanti delle città, regioni, e paesi del partenariato orientale con i quali collaboriamo. Allo stesso tempo, la controparte istituzionale, rappresentata dai Direttorati Generali della Commissione Europea, in particolare DG NEAR, rappresenta parimenti uno dei nostri maggiori interlocutori a Bruxelles.

Gli indicatori delle attività di ALDA a Bruxelles sono:

Le attività di ALDA a Bruxelles e in Belgio coinvolgono anche ambiti tematici extra UE ed in particolare l'ambito del partenariato orientale. Su questo fronte, sono fondamentali le relazioni che intrattiamo con la DG NEAR della Commissione Europea, con la maggior parte delle sedi delle rappresentanze permanenti degli enti locali del Partenariato Orientale, anche nell'ottica di rafforzare le nostre ADL in Georgia, Armenia, Ucraina e Moldavia. E Bruxelles è naturalmente spesso sede di incontri e conferenze nell'ambito di progetti o iniziative congiunte con gli stakeholders del Vicinato UE.

Indicatori delle nostre attività in Belgio e a Bruxelles sono:

- i progetti che implementiamo: Metro Adapt, LIME, Beware, Falkon, MIICT, Operating grants Europa per i Cittadini, GET Up, Citizens Voice and Actions in Consolidated Communities in Armenia, Approach, Cross-over (<http://www.alda-europe.eu/newSite/project.php>)
- gli eventi che organizziamo: <http://www.alda-europe.eu/newSite/index.php>
- i nostri soci belgi: <http://www.alda-europe.eu/newSite/members.php>
- le reti belghe di cui facciamo parte: <http://www.alda-europe.eu/newSite/membership.php>

Strasburgo.

L'ufficio di Strasburgo si trova all'interno della sede del Consiglio d'Europa. Da questa organizzazione, ed in particolare dal Congresso dei Poteri regionali e locali del CoE, è nata l'idea di creare l'ALDA nel 1999. Questo ufficio è sempre stato proiettato all'internazionale e focalizzato sull'ampliamento della rete ALDA in Europa e oltre. Di recente, d'altro canto, la strategia della sede francese è sempre più quella di radicare la sua presenza in Francia, ampliando i propri contatti e la propria rete a livello locale, regionale e nazionale. Per questo, stiamo cercando di aumentare anche le nostre relazioni con i media locali e nazionali. I progetti che realizziamo ci stanno permettendo di costruire relazioni via via più solide, come il progetto Co-created, finanziato dall'UE, legato alla co-creazione di politiche locali.

I nostri punti di riferimento, nonché destinatari e partner di ALDA sono le autorità locali (città, dipartimenti, regioni), ma anche le organizzazioni della società civile e i cittadini ordinari. Per esempio, abbiamo relazioni costanti con la città di Strasburgo, la regione Alsazia e Grand Est (che ha anche finanziato alcune nostre attività), oltre ad un numero crescente di associazioni, i.e. Solidarity Water Europe, l'Istituto di Ricerca sulla Governacne di Parigi, etc.

Indicatori delle nostre attività in Francia sono:

- i progetti che sviluppiamo sul territorio: Co-created, Get Up, CRISCO, ST BANK, PARFAIT, EMEN, WEMIN, WOMCOM (<http://www.alda-europe.eu/newSite/project.php>)
- i nostri soci francesi: <http://www.alda-europe.eu/newSite/members.php>
- le reti francesi di cui facciamo parte: <http://www.alda-europe.eu/newSite/membership.php>

Skopje

ALDA Skopje è un branch office di ALDA e coordina le attività in Macedonia e nei Balcani Occiden-

tali, focalizzando il suo lavoro sulla promozione del buon governo, della partecipazione civica, dell'integrazione europea e del decentramento. Questa mission implica contatti costanti con enti locali e organizzazioni macedoni e internazionali.

L'attività principale di ALDA Skopje dalla sua nascita, nel 2006, è il coordinamento del programma di cooperazione decentrata tra la regione francese Normandia e la Macedonia: www.bn-mk.org

L'obiettivo del programma è quello di promuovere la collaborazione e la mobilità dei diversi stakeholders tra questi due territori. Le attività che spaziano da gioventù, nuove tecnologie, cultura e diritti umani. Tanti sono gli attori coinvolti in questa lunga esperienza di cooperazione: municipalità, ONG, centri culturali, scuole e università. Tra le aree coinvolte dal programma vi sono il comune di Novaci, Debar, Berovo, Veles, Vevcani e una pluralità di associazioni. I volontari del servizio civile saranno attivamente coinvolti nell'implementazione di questo programma, e specificamente nella componente gioventù, dove si rapportheranno con associazioni giovanili, scuole superiori e università.

Dal 2015 ALDA Skopje è attivamente coinvolta come partner in un progetto rivolto ai Balcani Occidentali consistente nella creazione e animazione di una piattaforma regionale balcanica per la partecipazione giovanile e il dialogo. Il progetto coinvolge giovani provenienti da 6 paesi balcanici. Le attività locali di questo progetto, in cui intendiamo coinvolgere attivamente i volontari del servizio civile, sono implementate in collaborazione con la municipalità Center di Skopje e con il comune di Kavadarci.

Indicatori delle attività di ALDA Skopje sono:

I progetti realizzati: RECOV, The role of youth in peacekeeping and conflict prevention, programme for decentralised cooperation between Region Normandy and the Republic of Macedonia <http://www.alda-europe.eu/newSite/project.php>

I nostri soci macedoni: <http://www.alda-europe.eu/newSite/members.php>

Le reti macedoni di cui facciamo parte:

TACSO = Technical Assistance for Civil Society Organisations

IPA mechanism. Rete di associazioni macedoni che lavorano per un maggior coinvolgimento delle associazioni nei processi di implementazione dei fondi UE per i Balcani.

8.3) Destinatari e beneficiari del progetto()*

Destinatari e beneficiari del progetto nel suo insieme nei 3 paesi di implementazione: Belgio, Francia e Macedonia, saranno sia attori istituzionali che rappresentanti della società civile. In particolare, tutti i nostri progetti vedranno una connessione costante, forte e crescente con le istituzioni europee e le relative sedi distaccate, così come con istituzioni delle autorità territoriali a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale. Oltre alla realtà istituzionale, destinataria e beneficiaria diretta del progetto, l'implementazione stessa del progetto prevede il coinvolgimento delle comunità territoriali locali e nazionali (Bruxelles in Belgio, Strasburgo in Francia, Skopje in Macedonia) nel loro insieme e a tutti i livelli:

-Autorità Locali

-Organizzazioni della Società Civile altre

-Cittadini – con un focus specifico su gioventù e categorie svantaggiate

Beneficeranno inoltre del progetto anche i giovani cremonesi per i quali si aprirà una possibilità in più di formazione ed esperienza all'estero.

8.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Il progetto proposto in tutte e tre le sedi coinvolte, rientra in un più ampio andamento europeo di crescente coinvolgimento del volontariato attivo come valore aggiunto della costruzione cittadina e comunitaria europea, di cui ALDA è parte attiva insieme ad altre Associazioni ed Organizzazioni della Società Civile. Esempi di questo crescente appoggio, sono realtà come le seguenti, in cui ALDA è già coinvolta e con le quali verranno create delle Sinergie:

- European Solidarity Corps https://europa.eu/youth/solidarity_en
- European Voluntary Service https://europa.eu/youth/eu/voluntary-activities/european-voluntary-service_en
- Service Civique France <https://www.service-civique.gouv.fr>

9) *Obiettivi del progetto*(*)

Il progetto si inserisce nel quadro della missione e del mandato di ALDA, che si propone di promuovere la democrazia locale, la pace e la collaborazione tra i paesi dell'Europa allargata (UE, Balcani, Europa Orientale e Mediterraneo). L'obiettivo che ci proponiamo con questo progetto è pertanto quello di introdurre i volontari in questo contesto internazionale e di inserirli in particolare nelle varie declinazioni tematiche e geografiche che contraddistinguono le attività dei tre uffici di Bruxelles, Strasburgo e Skopje. Vogliamo dare la possibilità ai ragazzi di contribuire al processo di collaborazione e promozione della democrazia nell'UE (Bruxelles), nel Mediterraneo (Strasburgo), nei Balcani (Skopje) e nell'Europa orientale (Bruxelles). Vogliamo permettere loro di acquisire degli strumenti di analisi, ricerca, sviluppo di iniziative e progettualità per favorire questi processi, nonché di partecipare attivamente all'implementazione di azioni concrete sul territorio di riferimento. Ci proponiamo così di favorire una loro responsabilizzazione e crescita professionale, oltre che personale, promuovendo una sensibilizzazione sui temi trattati (questioni di genere, cittadinanza attiva, ruolo dei giovani nella società, e molto altro) e un'appropriazione dei risultati che concorreranno a produrre, insieme al nostro staff.

Questo lavoro comprende, a tutti i livelli (scrittura e implementazione progettuale, organizzazione e partecipazione ad eventi) l'incontro, lo scambio di idee e informazioni con i partner nazionali e internazionali delle nostre iniziative e progettualità. Intendiamo incoraggiare i volontari a questo esercizio relazionale, perché è uno stimolo molto forte allo scambio e al confronto, il quale offrirà una prospettiva di crescita e allargamento dei propri orizzonti culturali e sociali.

10) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto*(*)

10.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*(*)

Nel complesso, le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, saranno le seguenti:

Alda Bruxelles:

- supporto all'implementazione del programma "Europa per i cittadini" e dei progetti da esso finanziati, nonché supporto all'organizzazione di iniziative ed incontri con stakeholders rilevanti sul tema della cittadinanza attiva (i.e. incontri tra municipalità ed esponenti delle istituzioni europee)
- supporto alla gestione dei rapporti con l'Europa orientale, che si configurerà come supporto alla gestione dei rapporti con le ADL basate nell'area, alle attività progettuali ed altre iniziative che saranno realizzate in quella zona (produzione documenti, relazioni a distanza con i partners locali), o a Bruxelles (i.e. incontri con le rappresentanze degli enti locali del partenariato orientale a Bruxelles, incontri con la DG NEAR della Commissione Europea)

Alda Strasburgo:

- Supporto all'implementazione di progetti internazionali e locali che coinvolgano il territorio francese (workshops, eventi, seminari, formazioni), sviluppo e ampliamento dei contatti di ALDA con gli stakeholders locali di interesse (associazioni, enti locali, reti, etc.)
- supporto alla realizzazione dei servizi previsti da ALDA +, come per esempio la preparazione dei cataloghi sulle formazioni e le assistenze tecniche fornite al pubblico, preparazione documentazione per le formazioni
- supporto alle attività di ALDA nel Mediterraneo, che si configurerà come supporto alla gestione dei rapporti con le ADL basate nell'area, alle attività progettuali ed altre iniziative che saranno realizzate in quella zona (produzione di documenti, relazioni a distanza con i partner locali) o a Strasburgo (incontri fisici con i partner)

Alda Skopje:

- supporto alla scrittura e gestione di progettualità internazionali e locali sul tema della democrazia locale e della cittadinanza attiva, con particolare focus su attività per i giovani. Supporto all'organizzazione di attività ed eventi nel quadro della cooperazione decentrata tra la regione Normandia e la

Macedonia, il che coinvolge un gran numero di relazioni con enti locali e associazioni macedoni e francesi, e uno stimolo all'apprendimento/miglioramento della lingua francese, sebbene la conoscenza non sia obbligatoria per la posizione.

Un dettaglio maggiore delle attività previste, e il rispettivo ruolo dei volontari, si trova alla sezione 10.3

10.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 10.1^(*)

Tutte le attività di progetto verranno implementate nel corso dell'intero periodo di volontariato con scadenze sia settimanali che mensili. L'intero processo seguirà un razionale e costante sviluppo, con occhio critico ai risultati di breve e medio periodo e al progetto nella sua totalità.

Schema cronoprogramma per attività

Attività di progetto	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Inserimento nei team multi professionali in Italia e all'estero												
Formazione generale												
Formazione specifica												
Conoscenza attività e collaborazioni in atto												
Contatti con partner e organizzazioni locali e internazionali												
Stesura progetti												
Partecipazione ad attività ed eventi di progetto												
Stesura output di progetto												
Verifica e valutazione in itinere												
Verifica e valutazione finale												

10.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

Sede Alda Bruxelles (cod. 138782)– 2 volontari:

Volontario 1: uno dei due volontari che svolgeranno il proprio servizio civile nazionale all'estero presso l'ufficio di ALDA a Bruxelles, sarà impegnato in mansioni d'ufficio a sostegno dell'implementazione di attività relative alla messa in opera del Programma Europeo "Europe for Citizens", programma di cui ALDA – Associazione Europea per la Democrazia Locale è stata fin dal suo esordio forte sostenitrice e per l'implementazione del quale mette a disposizione gran parte delle sue risorse. In particolare ALDA è una tra le associazioni coinvolte nell'implementazione della campagna di disseminazione del Programma Europe for Citizens tra i cittadini Europei.

ALDA implementa annualmente, tra i molteplici progetti co-finanziati dall'Unione Europea di cui è Capofila o Partner, numerosi progetti co-finanziati dal Programma Europe for Citizens, tutti con il principale scopo di sensibilizzare la conoscenza di cittadini europei in materia di Unione Europea e per rendere il legame tra cittadinanza attiva e Istituzioni Europee più stretto ed efficace, dando visibilità e disseminando la conoscenza dei diritti e doveri legati alla cittadinanza europea. Il volontario in questione lavorerà a stretto contatto con il Project Manager di ALDA che si occupa della gestione di Progetti in materia di cittadinanza europea. I numeri di progetti implementati, di eventi organizzati e di eventi a cui il volontario parteciperà in rappresentanza di ALDA, così come gli output prodotti nel contesto del Programma Europeo "Europe for Citizens" rappresenteranno gli indicatori di misurazione dell'impatto che l'implementazione del progetto di volontariato ha avuto sul suo beneficiario primario, ALDA. Le attività implementate avranno effetto anche su soggetti secondari quali i cittadini europei ed i partner con cui l'ALDA collabora nella messa in opera e produzione di

output legati al Programma Europeo “Europe for Citizens”. Il numero di cittadini coinvolti negli eventi organizzati e il numero di partner con cui il volontario entrerà in contatto e collaborerà saranno indicatori fondamentali del processo di sviluppo del servizio del volontario stesso.

Volontario 2: uno dei due volontari che svolgeranno il proprio servizio civile nazionale all'estero presso l'ufficio di ALDA a Bruxelles, sarà impegnato in mansioni d'ufficio a sostegno dell'implementazione della missione che ALDA ha nello stringere i rapporti con i Paesi del Partenariato Orientale, e nell'implementazione di Progetti, così come di azioni e collaborazioni più puntuali, mirate allo sviluppo della partecipazione attiva cittadina e allo sviluppo del decentramento per le Autorità Locali. Il volontario in questione lavorerà principalmente con il Segretariato e con il referente geografico per il Partenariato Orientale, nonché coordinatore per le Agenzie della Democrazia Locale dislocate nei Paesi del Partenariato Orientale. Il suo lavoro sarà di fondamentale importanza nell'ampliare il network dell'Associazione nei Paesi del Partenariato Orientale, con Organizzazioni della Società Civile e con Autorità Locali, e nel coordinare e incrementare il coordinamento delle azioni implementate dalle Agenzie della Democrazia Locale. Il numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti, collaborazioni e sinergie con le Agenzie per la Democrazia Locale dislocate nei Paesi del Partenariato Orientale rappresenteranno indicatori fondamentali per la mappatura del lavoro del volontario. Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali aventi sede in Paesi del Partenariato Orientale con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA rappresenteranno un indicatore aggiuntivo nel controllo del lavoro del volontario.

Sede Alda Strasburgo (cod. 138784)– 2 volontari:

Volontario 1: uno dei due volontari che svolgeranno il proprio servizio civile nazionale all'estero presso l'ufficio di ALDA a Strasburgo, sarà impegnato nel sostegno alla gestione ed all'ampliamento della rete di contatti e soci di ALDA, tra Organizzazioni della società Civile ed Autorità Locali presenti su suolo francese. Allo stesso tempo al volontario in questione sarà richiesto il supporto nell'ampliamento dei servizi offerti da ALDA+ (S.r.l. di cui ALDA è unico socio fondatore), quali assistenza nella scrittura ed implementazione di progetti europei e offerta di corsi di formazione di alto livello. Il numero di nuovi potenziali soci contattati su suolo francese, il numero di eventi di disseminazione organizzati o a cui il volontario prenderà parte, così come il numero di documenti di disseminazione prodotti, ed il numero di nuovi consumatori di servizi emessi da ALDA+ rappresenteranno indicatori fondamentali nell'implementazione del progetto di servizio civile all'estero.

Volontario 2: uno dei due volontari che svolgeranno il proprio servizio civile nazionale all'estero presso l'ufficio di ALDA a Strasburgo, sarà impegnato in mansioni d'ufficio a sostegno dell'implementazione della missione che ALDA ha nello stringere i rapporti con i Paesi del Mediterraneo, e nell'implementazione di Progetti, così come di azioni e collaborazioni più puntuali, mirate allo sviluppo della partecipazione attiva cittadina e allo sviluppo del decentramento per le Autorità Locali. Il volontario in questione lavorerà principalmente con il Segretariato e con il referente geografico per il Mediterraneo, nonché coordinatore per le Agenzie della Democrazia Locale dislocate nei Paesi del Mediterraneo in cui ALDA è attiva. Il suo lavoro sarà di fondamentale importanza nell'ampliare il network dell'Associazione nei Paesi del Mediterraneo, con Organizzazioni della Società Civile e con Autorità Locali, e nel coordinare e incrementare il coordinamento delle azioni implementate dalle Agenzie della Democrazia Locale. Il numero di partner locali ed internazionali con cui il volontario sarà in contatto e che coinvolgerà nell'implementazione di progetti, collaborazioni e sinergie con le Agenzie per la Democrazia Locale dislocate nei Paesi del Mediterraneo rappresenteranno indicatori fondamentali per la mappatura del lavoro del volontario. Il numero di Organizzazioni della Società Civile e di Autorità Locali aventi sede in Paesi del Mediterraneo con cui il volontario prenderà contatti e che coinvolgerà nella rete di soci di ALDA rappresenteranno un indicatore aggiuntivo nel controllo del lavoro del volontario.

Sede Alda Skopje (cod. 138783) – 2 volontari:

Volontario 1: uno dei due volontari che svolgeranno il proprio servizio civile nazionale all'estero presso l'ufficio di ALDA a Skopje sarà impegnato nel supporto al dipartimento di progettazione europea, e sarà quindi coinvolto nella scrittura di progetti europei e locali, e lavorerà a stretto contatto con il personale addetto di ALDA con esperienza pluriennale nella progettazione europea. Il

volontario in questione prenderà parte attiva nella stesura di molteplici progetti nel corso dell'anno e supporterà i manager dei progetti nella fase iniziale di apertura dei progetti. Durante il processo di scrittura progetti il volontario sarà in contatto con un elevato numero di partner internazionali con i quali collaborerà per ottimizzare la stesura dei progetti. Il numero di progetti scritti e vinti rappresenterà l'indicatore principale nella valutazione del servizio di volontariato, così come il numero di partner contattati e coinvolti nei progetti europei.

Volontario 2: uno dei due volontari che lavoreranno presso l'ufficio di ALDA a Skopje svolgerà mansioni di supporto ai manager di progetto, nella gestione ed implementazione delle attività di progetto previste. Il suo supporto sarà indirizzato principalmente ai manager di progetto basati presso l'ufficio di ALDA a Skopje che implementano annualmente molteplici progetti sul territorio locale e su territorio balcanico più in generale, molti dei quali prevedono il coinvolgimento di attori internazionali e in particolare di Associazioni della Società Civile e di Autorità Locali Francesi, con i quali l'ufficio di Skopje vanta una collaborazione pluriennale consolidata. Il lavoro del volontario prevede il contatto e la gestione costante dei partner di progetto, processi di rendicontazione e implementazione di attività locali ed internazionali così come previste dal progetto. Il numero di progetti nella gestione dei quali sarà coinvolto il volontario, il numero di attività locali ed internazionali organizzate o alle quali il volontario si recherà in rappresentanza di ALDA saranno indicatori fondamentali nella valutazione del servizio di volontariato svolto, così come lo saranno il numero di output prodotti, il numero di cittadini coinvolti nelle attività sopramenzionate e di partner, locali ed internazionali, con cui il volontario gestirà durante i processi di implementazione del progetto. Beneficiario primario dei servizi svolti dal volontario sarà ALDA, alla quale si aggiungono in veste di beneficiari secondari i partner di progetto ed i cittadini coinvolti nelle attività dei progetti a cui il volontario si dedicherà.

10.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività()*

Le risorse umane dedicate all'espletamento delle attività previste sono le seguenti:

Alda Bruxelles:

- 1 Responsabile delle risorse umane in ALDA: figura di riferimento per le progettualità ed iniziative concernenti il tema della cittadinanza attiva in Europa
- 1 Coordinatrice dell'area Partenariato Orientale e project manager per tutte le iniziative e progettualità di quest'area. Questa persona, basata in Moldova, coordinerà e supervisionerà a distanza l'azione del volontario dedicato al Partenariato Orientale.

Alda Strasburgo:

- 1 Responsabile delle reti francesi e responsabile dei progetti ed iniziative che sviluppano azioni e prevedono un impatto sul territorio e sugli stakeholders francesi.
- 1 Coordinatrice dell'area Mediterraneo: responsabile delle relazioni con i partner e di tutte le progettualità dell'area mediterranea. Basata a Strasburgo seguirà da vicino il lavoro del volontario.
- 1 Amministratore delegato di ALDA + e coordinatore del dipartimento risorse e sviluppo di ALDA. Questa persona, basata nell'ufficio di ALDA a Vicenza, supporterà a distanza il volontario per quello che concerne le attività relative ad ALDA +.

Alda Skopje:

- 1 Responsabile finanziaria dell'ufficio di ALDA Skopje fin dalla sua nascita, nel 2006, e ha una conoscenza profonda del territorio e degli stakeholders macedoni.
- 1 Responsabile dello sviluppo e dell'implementazione di progetti, locali ed internazionali. Questa persona ha un'esperienza specifica e pluriennale nella scrittura e gestione di progetti locali e internazionali. Guiderà il volontario nella predisposizione di progetti e lo guiderà nell'organizzazione di eventi, seminari, incontri con partners e stakeholders.

Trasversalmente alle sedi d'impiego all'estero:

- Il coordinatore dell'ufficio risorse e sviluppo di ALDA, una progettista e formatrice del dipartimento e il responsabile delle risorse umane di ALDA saranno responsabili della formazione

dei volontari. Queste figure hanno esperienza pluriennale nella formazione giovanile (i.e. formazioni all'arrivo, a medio termine e finale per i volontari del Servizio Volontario Europeo), oltre che una profonda conoscenza di ALDA, per cui lavorano da diversi anni; potranno pertanto guidare e accompagnare i volontari nel loro percorso di conoscenza dell'organizzazione, dei valori che persegue, oltre che valorizzare le capacità e gli interessi dei volontari stessi. Una certa flessibilità rispetto alle task dei volontari è pertanto prevista, nell'ottica di un percorso di crescita e arricchimento personale e professionale. Pertanto, sebbene i ruoli dei volontari siano definiti, sarà possibile per loro affiancare anche altre figure all'interno dell'organizzazione, qualora di interesse o necessario.

- La responsabile dell'ufficio di comunicazione. Questa persona è coinvolta in ogni attività di ALDA che sia istituzionale oppure legata a progettualità particolari. Questa persona affiancherà i volontari nella preparazione di articoli, news per la stampa e per il web, inclusi soprattutto social media, in merito alle attività seguite dagli uffici di Bruxelles, Strasburgo e Skopje.

Pertanto, almeno 11 risorse umane con professionalità consolidate e specifiche per ciascun ambito di attività dei volontari, saranno dedicate al supporto dei volontari nell'espletamento dei compiti previsti.

Presso le sedi di riferimento del Comune di Cremona i volontari saranno affiancati dai team di progetto impegnati nelle diverse attività che caratterizzano ogni sede. In particolare:

- 3 progettisti senior
- 1 esperta di rendicontazione amministrativa dei progetti

11) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto(*)*: **6**

12) *Modalità di fruizione del vitto e alloggio(*)*

Tutti i volontari saranno ospitati in alloggi adeguati e conformi alle norme di sicurezza vigenti nei Paesi individuati. I pasti saranno consumati in casa o in locali all'uopo convenzionati

13) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo(*)* **1145**

14) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (5 o 6) (*)*: **5**

15) *Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio(*)*:

La permanenza all'estero prevista per i volontari sarà di 11 mesi. Le festività nazionali (Belgio, Francia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia) non sono da considerarsi tra i giorni feriali garantiti al volontario, e ne è garantita la godibilità a pieno titolo.

Ai volontari è richiesta la disponibilità a partecipare ad eventi rilevanti per il lavoro dell'Associazione sia su territorio nazionale che all'estero. In caso di missioni su suolo nazionale i volontari potrebbero prendervi parte anche senza la presenza dell'OLP o di un referente dell'Associazione, i quali saranno invece sempre presenti in caso di viaggi e partecipazione ad eventi in territorio extra-nazionale.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta^():*

In nessuna delle tre città (Bruxelles, Strasburgo, Skopje) sono presenti particolari fattori di rischio fatta eccezione per l'eventualità di attentati terroristici a cui sia i Governi Nazionali dei tre Paesi, sia il Governo Italiano fanno riferimento. In tutte le città coinvolte sono comunque assicurate e messe in pratica politiche di sicurezza e prevenzione di tale rischio. Per ciò che concerne il quotidiano svolgimento delle mansioni dei volontari, trattandosi principalmente di lavoro d'ufficio, i rischi presentati dalle rispettive agenzie per la sicurezza dei tre uffici di ALDA si limitano alla possibilità che incorrano disturbi muscolo-scheletrici per posture scorrette, stress psicofisico (dovuto alla routine) o affaticamento visivo.

17) Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza^():*

SI

RESPONSABILI SICUREZZA:

Sede Alda Bruxelles: Francesco Pala

Sede Alda Skopje: Ivana Velkova

Sede Alda Strasburgo: Antonella Valmorbida

Allo scopo di evitare che i problemi indicati al punto 16 (rischio di attentati terroristici, disturbi muscolo-scheletrici per posture scorrette, stress psicofisico o affaticamento visivo) possano presentarsi, e quindi di salvaguardare la salute sia dei membri dello staff che dei volontari che svolgeranno il proprio servizio civile presso le nostre sedi, l'ALDA garantisce che in tutti i suoi uffici siano messi a disposizione del personale adeguati strumenti tecnici e audiovisivi e postazioni di lavoro a norma sotto il profilo ergonomico. Tutte le sedi presso le quali si svolgeranno i servizi civili nazionali hanno un controllo costante dei sistemi di sicurezza, nonché un preciso addetto alla sicurezza e puntuali piani d'azione in caso di eventi tali da necessitare l'evacuazione immediata dell'appartamento.

Gli uffici presso i quali i volontari svolgeranno il proprio servizio civile nazionale sono situati in grandi città, ed è garantita la presenza di molteplici ospedali nelle vicinanze, tutti raggiungibili facilmente con i mezzi pubblici, come descritto in dettaglio qui di seguito:

Bruxelles

-Ufficio sito in Rue Belliard 20, 1000 Bruxelles

-Ospedale "Clinical Du Parc Léopold" sito in Rue Froissart 38, 1040 Etterbeek

- 4 minuti di distanza con l'autobus n° 21 in direzione Permeke, dalla fermata Treves alla fermata Froissart

Strasburgo

-Ufficio sito in Council of Europe 1, avenue de l'Europe, F-67075 Strasburgo

-Ospedale "Hopital Clemenceau" sito in Boulevard Clemenceau, 67000 Strasburgo

- 18 minuti di distanza con la linea E del tram in direzione Campus d'Illkirch, dalla fermata Droits de l'Homme alla fermata Park Contades

Skopje

-Ufficio sito in Bld. Partizanski odredi 43B/1-5, 1000 Skopje

-Ospedale "Zan Mitrev Clinic" sito in Bledski Dogovor 8, Skopje 1000

-14 minuti di distanza con l'autobus n°2 in direzione Capaj dalla fermata Мал Одмор alla fermata Поликлиника Букурешт

18) Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

La situazione socio-culturale, economica, sanitaria e politica delle tre città presso le quali i volontari svolgeranno il proprio servizio civile nazionale all'estero non presentano particolari rischi di disagio nel processo di inserimento dei volontari stessi, che saranno supportati e guidati in tale processo sia dai rispettivi OLP che dal resto del personale di ALDA. Pienamente inserite nel contesto europeo, e sedi di istituzioni europee, nonché dotate di forti caratteristiche di multiculturalismo ed integrazione, le sedi di ALDA di Bruxelles e Strasburgo non presentano alcun limite all'inserimento del candidato nel contesto socio-culturale della città. In entrambi i contesti la conoscenza della lingua Francese e soprattutto della lingua inglese garantisce ai volontari un'inclusione totale nella vita quotidiana lavorativa ed extra-lavorativa. Nel caso specifico di Bruxelles è inoltre da segnalare la presenza di un'ampia comunità ben strutturata di Italiani residenti all'estero che agevola ulteriormente l'inserimento del volontario nel nuovo contesto.

Per ciò che concerne la sede di Skopje, l'enorme sviluppo della città negli ultimi anni ha fatto sì che fosse possibile raggiungere un ottimo livello di internazionalismo, multiculturalità ed integrazione all'interno della capitale Macedone, eliminando di fatto i potenziali limiti all'integrazione del volontario nel contesto socio politico. Come Paese candidato per l'adesione all'Unione Europea, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia è caratterizzata da un sistema socio-culturale di matrice occidentale nel quale il candidato non dovrebbe avere problemi ad integrarsi con facilità. Sebbene in questo caso la conoscenza del Macedone possa essere un valore aggiunto nell'integrazione del volontario, la conoscenza della lingua inglese, ed il supporto dell'OLP e degli altri membri dello staff, garantiscono una buona riuscita del processo di integrazione del volontario. Tenendo a mente il contesto lavorativo presso il quale il volontario svolgerà il proprio servizio civile nazionale, la conoscenza del francese permetterà al volontario in questione un'ottima integrazione nel contesto socio-culturale nel quale si troverà ad agire, caratterizzato de facto da un'ampia comunità francofona.

19) Sede/i di attuazione del progetto di appoggio in Italia ed Operatori Locali di Progetto(*):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. op.vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Cremona 4	Cremona	Via Dante, 149	138851	2	Mancosu Massimo	27/09/1964	MNCMSM64P27B731E
2	Ufficio Progetti e Risorse	Cremona	Via Dante, 149	138947	2	Gigni Daniele	24/06/1959	GGNDNL59H24D150E
3	Centro Interculturale	Cremona	Largo Madre Agata Carelli 5	138836	2	Elena Bergamaschi	19/06/1982	BRGLNE82H59D150K

20) Sede/i di attuazione del progetto all'estero e relativo/i ente/i attuatore/i(*):

N.	Ente che ha presentato il progetto	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op.vol. per sede	Ente attuatore all'estero	Personale di riferimento sede estera (cognome e nome)
1	COMUNE DI CREMONA	BELGIO	BRUXELLES	138782	2	ALDA – Associazione delle Democrazie Locali	Pala Francesco
2	COMUNE DI CREMONA	FRANCIA	STRASBURGO	138784	2	ALDA – Associazione delle Democrazie Locali	Valmorbida Antonella
3	COMUNE DI CREMONA	MACEDONIA	SKOPJE	138783	2	ALDA – Associazione delle Democrazie Locali	Velkova Ivana

21) Modalità di comunicazione della presenza degli operatori volontari all'autorità consolare o diplomatica italiana presso il paese in cui si realizza il progetto()*

L'OLP e l'ALDA avranno cura di segnalare la presenza dei volontari di nazionalità Italiana alle Ambasciate ed alle autorità Consolari presenti in loco attraverso le modalità previste per legge, e guideranno il candidato nel processo in questione sostenendolo in caso di necessità.

Ai volontari sarà richiesto di procedere all'iscrizione presso il sito della Farnesina (<https://www.dovesiamonelmondo.it/public/perchilavora>) tramite il servizio on-line "dove siamo nel mondo" offerto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Per i volontari che svolgeranno il proprio servizio presso le sedi dell'ALDA di Bruxelles e Strasburgo, il processo in questione risulterà di facile applicazione considerando la Cittadinanza Europea di cui godono. Per i volontari che svolgeranno il proprio servizio presso l'ufficio di Skopje sarà necessaria una comunicazione preventiva con le Ambasciate e le autorità Consolari, sia Italiane che Macedoni, al fine di procedere nel rilascio del visto necessario ad una permanenza superiore ai 3 mesi, come prescritto da legge macedone.

Di seguito i dati e contatti delle Ambasciate ed autorità Consolari presenti nei tre paesi:

Belgio, Bruxelles:

- Ambasciata d'Italia in Belgio

28, rue Emile Claus

1050 - Bruxelles

tel.+32.2.6433850

fax+32.2.6485485

E-mail: ambbruxelles@esteri.it

orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9h-13h e 14:30-17:30

-Servizio Cancelleria Consolare di Bruxelles

Rue du Livourne 38 - 1000 Bruxelles.

orario di apertura al pubblico:

Mattina - Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 09.00 alle 12.30

Pomeriggio - Mercoledì 14.00 alle 16.00

Centralino della Cancelleria Consolare:

dall'Italia o da telefono italiano +32 2 5431 550

dal Belgio o da telefono belga 02 5431 550

Indirizzi di posta elettronica dei servizi consolari

Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.): aire.bruxelles@esteri.it

Assistenza: sociale.bruxelles@esteri.it

Carte d'identità: cj_conbrux@esteri.it

Cittadinanza: cittadinanza.bruxelles@esteri.it

Elettorale: aire.bruxelles@esteri.it

Passaporti: passaporti.bruxelles@esteri.it

Segreteria: segreteria.bruxelles@esteri.it

Sociale: sociale.bruxelles@esteri.it

Stato civile: statocivile.bruxelles@esteri.it

Visti: visti.bruxelles@esteri.it

Francia, Strasburgo:

- Ambasciata d'Italia in Francia

51, rue de Varenne

75007 Parigi

Tel. +33 (0)1 49540300

Fax +33 (0)1 49540410

e-mail: ambasciata.parigi@esteri.it

-Servizio Cancelleria Consolare di Parigi

Tel. 01 44 30 47 00/40 /41

E-mail: informazioni.parigi@esteri.it

Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE): aire.parigi@esteri.it

Carte d'Identità: carteidentita.parigi@esteri.it

Passaporti: passaporti.parigi@esteri.it

Visti (Centro unico per la Francia): visti.parigi@esteri.it

Stato Civile: statocivile.parigi@esteri.it

Cittadinanza: cittadinanza.parigi@esteri.it

Matrimoni e Divorzi: matrimoni.parigi@esteri.it

Affari Giuridici, Adozioni, Studio e Navigazione: legale.parigi@esteri.it; studi.parigi@esteri.it ;
navigazione.parigi@esteri.it

Affari Sociali e Assistenza ai connazionali: sociale.parigi@esteri.it

Ufficio Scolastico: corsi.parigi@esteri.it

Ufficio Amministrativo-Contabile: amm.parigi@esteri.it

Ufficio della Console Generale: segreteria.parigi@esteri.it

Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Skopje:

-Ambasciata d'Italia a Skopje

Ulica 8ma Udarina Brigada, 22 Skopje

Tel. +389-2-3236500

Fax +389-2-3236505

Email: segreteria.skopje@esteri.it

22) Modalità di collegamento e comunicazione con la sede italiana dell'ente proponente il progetto assicurata agli operatori volontari():*

I volontari avranno modo di comunicare costantemente con la sede italiana dell'ente promotore del progetto sia telefonicamente che via email. Ai volontari sarà inoltre garantita da parte di ALDA ogni agevolazione necessaria a garantire una comunicazione costante ed efficiente con la sede italiana del promotore di progetto.

23) Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari durante il periodo di permanenza all'estero():*

La data ipotetica di rientro di fine progetto prevista per tutti i volontari è il 31 ottobre 2020 (12 mesi dopo l'ipotetica data di inizio progetto fissata per il 1 novembre 2019). I viaggi di rientro avverranno tramite viaggi aerei, con connessione tra l'aeroporto più vicino alla sede dove i volontari svolgeranno il proprio servizio civile all'estero e l'aeroporto di partenza in Italia. Nel corso dei 12 mesi di progetto i volontari potranno rientrare in Italia in concomitanza delle festività natalizie e pasquali.

24) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati alla precedente voce 16)

25) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Durante tutto l'anno:

nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale previste nella città di Cremona sarà riservato una particolare attenzione ai progetti con l'estero e alle possibilità di svolgere il servizio all'estero presso una delle sedi accreditate con il Comune di Cremona. Grazie alla collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado ed i Centri di Formazione Professionale, si strutturano incontri della durata di un'ora ciascuno, rivolti alle classi terminali. Attraverso il coinvolgimento di insegnanti referenti, dirigenti scolastici ed Ufficio Scolastico Provinciale, si propongono alle classi conclusive percorsi specifici guidati da operatori formati con finalità di promozione, sensibilizzazione e accompagnamento al concetto di cittadinanza attiva; l'azione a scuola, infatti, può concorrere ad una strategia di politica civica che stimoli la promozione di spazi e momenti di dialogo e di confronto tra i giovani cittadini.

I percorsi previsti si fondano sul tema della partecipazione alla vita della scuola come elemento chiave trasversale alle diverse discipline, per un primo esercizio di diritti e doveri all'interno della scuola stessa, giungendo poi ad una pratica di cittadinanza attiva nel contesto di vita di ciascuno.

Nei Paesi di svolgimento del presente progetto con l'estero si svolgeranno appositi momenti di informazione sul sistema del servizio civile universale italiano rivolti ai partner del progetto in cui verranno coinvolti i volontari.

I volontari saranno incoraggiati e supportati a pubblicare e scambiare riflessioni sulla propria esperienza sulle pagine social gestite dall'Ufficio Servizio Civile del Comune di Cremona allo scopo di sensibilizzare i giovani cremonesi.

Alla pubblicazione del bando:

Il testo del progetto sarà pubblicato sul sito del Comune di Cremona (www.comune.cremona.it) per tutta la durata del bando.

Il link al progetto sarà attivato anche sul sito informagiovani.comune.cremona.it e sui siti di tutti i soggetti legati da accordo di partenariato con il Comune di Cremona.

La promozione del bando sarà attivata sui social network www.facebook.com/giovanicremona, www.facebook.com/ufficio-progetti-e-risorse. La notizia sarà pubblicata sui più importanti giornali on line della città www.cremonaoggi.it, www.laprovinciadicremona.it e www.viverecremona.it.

Saranno diffusi numeri telefonici ed indirizzi di posta elettronica a cui potranno essere richieste maggiori informazioni.

A quotidiani, TV e radio locali saranno inviati comunicati stampa periodici (3 nel corso di validità del bando) per richiamare il progetto. Gli sportelli informativi (SpazioComune e Informagiovani) diffonderanno informazioni.

Si prevede l'allestimento di punti informativi in occasione di consolidati appuntamenti dedicati ai giovani quali la Festa dell'Arte Studentesca, la festa della Musica, Salone dello Studente, Festa del Volontariato, Festa dell'Europa.

I numerosi servizi rivolti ai giovani (Centro Musica, Centro Fumetto, Oratori, Centro Servizi Volontariato, Agenzia Servizi Informagiovani), nonché la Consulta degli Studenti e delle Studentesse e la Consulta Universitaria saranno coinvolti nella diffusione di informazioni e materiali.

Particolare importanza riveste l'attività di orientamento che consente di fornire ai ragazzi gli strumenti utili per una scelta consapevole ed efficace del progetto più idoneo ai loro interessi ed alle loro caratteristiche. Come definito nelle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, l'orientamento "deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro..."; in quest'ottica, una positiva esperienza di Servizio Civile, realizzata attraverso un percorso di orientamento così connotato, può contribuire in modo significativo al successo personale e professionale dei ragazzi.

Si prevedono, quindi, specifici workshop rivolti ai giovani, interessati a presentare domanda di Servizio Civile Nazionale, condotti da esperti dell'orientamento, quali passaggi propedeutici alla domanda di ammissione.

Complessivamente si prevede una campagna informativa di **130 ore**, così articolata:

40 ore di incontri di sensibilizzazione nelle scuole

20 ore di promozione all'interno di eventi e manifestazioni dedicate sia agli studenti sia pubbliche

50 ore di counselling ed orientamento individuale

20 ore di predisposizione materiali informativi, comunicati stampa, conferenze stampa.

Le attività di sensibilizzazione attraverso i social impegneranno ciascun volontario per almeno **25 ore** nell'arco dell'anno di servizio

26) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ()*

27) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)*

SI

28) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto(*)*

29) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)*

SI

30) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

31) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la formazione specifica linguistica: da un minimo ad un massimo a seconda del livello dei partecipanti

- British Council – esame PET B1 140,00 € x 6 volontari = 840,00 € (ente terzo)
- British Council – esame FCE B2 240,00 € x 6 volontari = 1.440,00 € (ente terzo)

Per la certificazione delle competenze:

AFOL Metropolitana 420,00 € - ENTE TERZO

Materiale didattico e dispense 30,00 € x 6 volontari = 180,00 €

Importi occorrenti per eventuali trasferte relative alla partecipazione a fiere, convegni e altri eventi formativi: 60 € x 6 volontari = 360,00 €

32) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners)::*

Profit

Teatro Itinerante di Bertelli e Caraffini, via G. Rabboni 20, Cremona – cf 00978090199: supporterà il progetto grazie alle proprie competenze progettuali e organizzative di attività ed eventi che prevedono la partecipazione attiva dei volontari e dei cittadini. In particolare conetterà l'organizzazione dei eventi e interventi educativi locali sul tema della partecipazione e della cittadinanza attiva con l'esperienza dei volontari all'estero sia utilizzando le riflessioni postate da questi ultimi sui social dell'ente promotore, sia organizzando momenti di confronto tra le esperienze dei volontari in Italia e all'Estero in videoconferenza e/o attraverso l'elaborazione e lo scambio di testi, immagini, documentazione prodotta dagli stessi volontari.

Non profit

Cooperativa Sociale Studio Progetto, via Monte Ortigara 115/B, 36073 Cornedo Vicentino (VI) – c.f. 02308460282: supporterà il progetto nelle attività di educazione alla cittadinanza attiva e nella organizzazione di iniziative, attività e progetti legati ai temi della pace, dei diritti umani, del dialogo tra i popoli, della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata.

Università

Politecnico di Milano, Polo Territoriale di Cremona, via Sesto, 39/41 – cf 04376620151: supporterà il progetto attraverso attività di consulenza finalizzate alla definizione e acquisizione degli strumenti di analisi, ricerca e sviluppo dei dati utili alla progettazione e gestione di iniziative e progettualità idonee

a favorire i processi di collaborazione e promozione della democrazia partecipativa nei Paesi dell'Unione Europea, del Mediterraneo, dei Balcani e dell'Europa Orientale.

33) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto*^(*)

In tutti e tre gli uffici di ALDA presso i cui i volontari svolgeranno il proprio servizio civile all'estero sono presenti e saranno messe a disposizione dei volontari le seguenti risorse tecniche e strumentali, utili e necessarie allo svolgimento ottimale ed alla realizzazione del progetto:

- un computer portatile per ciascun volontario, necessario per la raccolta dati, progettazione e sviluppo di documenti, ricerche online, comunicazioni telematiche;
- una connessione internet fondamentale nello svolgimento quotidiano delle mansioni dei volontari di raccolta dati, progettazione e sviluppo di documenti, ricerche online, comunicazioni telematiche;
- una connessione telefonica che velocizzerà il lavoro dei volontari in caso di necessità di comunicazioni tempestive e garantirà loro la possibilità di mantenere contatti sia con i colleghi che con personale esterno;
- l'accesso e la possibilità di utilizzo di "FileMaker", sistema di archiviazione e gestione eventi interno ad ALDA, fondamentale risorsa di contatti e informazioni di gestione quotidiana e straordinaria a cui l'intero personale di ALDA ha accesso e contribuisce;
- una propria postazione di lavoro (scrivania, sedia, supporto per il computer portatile, tastiera aggiuntiva, mouse aggiuntivo, etc.) che garantiranno ai volontari un regolare svolgimento quotidiano delle proprie mansioni, incrementando la stabilità della loro esperienza e garantendo continuità nell'attuazione costante e giornaliera delle loro mansioni;
- sistemi audio-visivi e tecnici necessari alla buona messa in opera delle proprie mansioni ordinarie e straordinarie quali proiettori, lavagne, cuffie e microfoni.
- Stampanti e materiali necessari alla realizzazione di documenti e materiale cartaceo di disseminazione e comunicazione;
- un indirizzo email personale da utilizzare per le comunicazioni lavorative interne ed esterne;
- l'accesso e l'utilizzo dell'ambiente e dei mezzi presenti nelle cucine dei tre uffici, dove poter preparare i propri pasti durante la pausa garantita di un'ora a metà giornata e condividere tale momento con i colleghi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

34) *Eventuali crediti formativi riconosciuti: ASSENTI*

35) *Eventuali tirocini riconosciuti: ASSENTI*

36) *Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

1. Ai volontari sarà rilasciato un attestato specifico delle competenze da parte di AFOL METROPOLITANA – Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro – ENTE TERZO

2. Ai volontari sarà rilasciato un attestato specifico delle competenze linguistiche a cura di British Council (ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero) che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale - ENTE TERZO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

37) *Sede di realizzazione(*)*

Sale Formazione del Comune di Cremona – Settore Politiche Educative
via del Vecchio Passeggio n. 1 - Cremona

38) *Modalità di attuazione(*)*

La formazione generale viene realizzata in proprio, con formatori dell'Ente. E' previsto il contributo fornito da esperti

39) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

41) *Contenuti della formazione (*)*

42) *Durata (*)*

44 ore. Tutte le ore di formazione generale previste dal progetto saranno erogate entro il 30° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

43) Sede di realizzazione(*)

1. Comune di Cremona, piazza del Comune 8, per la prima parte del Modulo 6 sui rischi connessi all'impiego dei volontari.
2. Sede di ALDA a Vicenza. Questa è una sede molto importante dell'organizzazione, poiché, oltre a risiedervi i formatori, è anche la base logistica dell'organizzazione, oltre che del dipartimento di comunicazione e dell'amministrazione. I volontari, pertanto, avranno l'opportunità di conoscere come è strutturata l'organizzazione e di incontrare persone con cui si rapporteranno a distanza durante il proprio servizio civile (dip. di comunicazione in primis), e di iniziare informalmente un percorso di team building con la squadra di ALDA. Come citato nella sezione 9.2, inoltre, uno dei formatori è anche l'amministratore di ALDA+. Pertanto, in occasione della formazione, il volontario che lavorerà su questo da Strasburgo riceverà un'introduzione specifica sulla compagnia e sui servizi ai quali lavorerà, in collaborazione col team ALDA+ (amministratore + 1 staff, sempre basato a Vicenza).
3. Sedi di attuazione del progetto nei Paesi esteri.

44) Modalità di attuazione(*)

In proprio, presso sedi degli enti, con formatori dell'ente promotore e dell'ente partner

45) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli(*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Boaria Marco, nato a Vicenza (VI), il 4 dicembre 1973	Marco Boaria è il responsabile del dipartimento Risorse e Sviluppo dell'ALDA, l'Associazione Europea per la Democrazia Locale, nonché CEO di ALDA+, la società benefit corporation dell'ALDA attiva nel campo della formazione e dell'assistenza tecnica nel settore dell'euro-progettazione e dei fondi europei. Marco lavora da oltre 15 anni nella cooperazione internazionale e vanta una significativa esperienza nel campo della gioventù. In particolare, si evidenziano le seguenti esperienze: ha sviluppato, gestito e coordinato numerosi progetti di mobilità giovanile internazionale (attraverso il programma del Servizio Volontario Europeo); è attivo nello sviluppo di progetti con focus giovani finanziati da diversi programmi della Commissione Europea e da altri donatori pubblici e privati; collabora in qualità di formatore con numerose	Modulo 0; Modulo 3; Modulo 4; Modulo 6

	<p>agenzie pubbliche e private attive nel settore della gioventù (centri SALTO, agenzie nazionali giovani, enti locali, ecc.); ha ricoperto per 5 anni l'incarico del Responsabile del Centro Eurodesk della Provincia di Vicenza.</p>	
<p>Ditta Anna, nata a Conselve (PD), l'8 luglio 1980</p>	<p>Anna Ditta lavora in ALDA da 6 anni nel dipartimento Risorse e Sviluppo di ALDA. Ha maturato un'esperienza di oltre 10 anni nella scrittura e implementazione di progetti di cooperazione internazionale, specificamente nel campo della cooperazione decentrata, della gioventù, della cittadinanza attiva.</p> <p>Ha conseguito una laurea in Scienze Politiche ad indirizzo Internazionale all'Università degli Studi di Padova e un master in Studi Europei e Project Management a Bruxelles.</p> <p>Ha lavorato per 4 anni per la Regione Veneto, Direzione di Bruxelles, occupandosi specificamente di cooperazione con i Balcani.</p> <p>Ha partecipato ad un'esperienza di Servizio Volontario Europeo in Africa nel 2010.</p> <p>Ad ALDA si occupa di fundraising e sviluppo progetti, con focus su cittadinanza attiva, giovani, cooperazione con Paesi Terzi nel settore della democrazia partecipativa e del buon governo locale.</p> <p>Anna si occupa anche di formazione, per ALDA e per altri attori (Università, associazioni, enti locali), riguardo i fondi UE, l'euro-progettazione, la formazione giovanile (formazione volontari SVE in particolare), formazione alle scuole secondarie (di 1° e 2° grado) su temi legati alla partecipazione civica e al ruolo del volontariato.</p>	<p>Modulo 0; Modulo 2; Modulo 4; Modulo 5;</p>
<p>Pala Francesco, nato a Roma (RM), il 30 giugno 1993</p>	<p>Francesco Pala ha conseguito nel 2015 la laurea triennale in Studi Internazionali presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università di Siena, ed è attualmente iscritto all'Istituto di studi Europei dell'Université libre de Bruxelles presso il quale sta conseguendo il Master di primo livello in Studi Europei. Nel corso dei suoi studi universitari ha preso parte a tre</p>	<p>Modulo 0; Modulo 1; Modulo 5; Modulo 6</p>

	<p>diversi National Model United Nations (New York - 2013; Seoul - 2013; Roma - 2014). È in possesso della patente informatica europea ECDL, ed ha seguito il laboratorio pratico di euro-progettazione presso l'ALDA - Associazione Europea per la democrazia locale, di durata trimestrale. Ha altresì seguito un corso intensivo presso la sede di Bologna di Scambi Europei in materia di euro-progettazione e project management relativamente ai progetti europei K2. Lavora in ALDA come assistente del Segretario Generale a partire dal 2017 presso l'ufficio di Bruxelles, del quale è anche responsabile e referente. Oltre ad assistere il Segretario Generale nelle sue mansioni quotidiane e ad accompagnarla nei suoi viaggi istituzionali, Francesco Pala è responsabile delle risorse umane e degli stagisti di ALDA e gestisce sia progetti europei di cui ALDA è lead partner sia progetti interni all'associazione stessa.</p>	
Modulo: Formazione linguistica		
<p>Chiara Rizzi nata a Cremona il 21/12/1963</p>	<p>Laurea in interpretazione simultanea e consecutiva per le lingue francese e neerlandese conseguita presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne e Traduttori e Interpreti dell'Università degli Studi di Trieste. Attualmente svolge la libera professione di traduttrice collaborando con numerose e importanti agenzie di traduzioni in Belgio, Francia, Paesi Bassi e Italia. Nel 2007 e nel 2008 ha svolto incarichi di traduzione per il Parlamento Europeo</p>	<p>Modulo 7: Formazione linguistica</p>
Modulo: Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro		
<p>Igori Scandolara nato a Cremona il 08/02/1963</p>	<p>Diploma di Perito Meccanico conseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale. Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza e l'igiene del lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso enti pubblici e privati. Legale rappresentante e consulente presso la società SI.AM. srl di Cremona</p>	<p>Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p>

46) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”(*)*

Marco Boaria, nato a Vicenza (VI), il 4 dicembre 1973, è il responsabile del dipartimento Risorse e Sviluppo dell'ALDA, l'Associazione Europea per la Democrazia Locale, nonché CEO di ALDA+, la società benefit corporation dell'ALDA attiva nel campo della formazione e dell'assistenza tecnica nel settore dell'euro-progettazione e dei fondi europei. Marco lavora da oltre 15 anni nella cooperazione internazionale e vanta una significativa esperienza nel campo della gioventù. In particolare, si evidenziano le seguenti esperienze: ha sviluppato, gestito e coordinato numerosi progetti di mobilità giovanile internazionale (attraverso il programma del Servizio Volontario Europeo); è attivo nello sviluppo di progetti con focus giovani finanziati da diversi programmi della Commissione Europea e da altri donatori pubblici e privati; collabora in qualità di formatore con numerose agenzie pubbliche e private attive nel settore della gioventù (centri SALTO, agenzie nazionali giovani, enti locali, ecc.); ha ricoperto per 5 anni l'incarico del Responsabile del Centro Eurodesk della Provincia di Vicenza.

Francesco Pala, nato a Roma (RM), il 30 giugno 1993, ha conseguito nel 2015 la laurea triennale in Studi Internazionali presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università di Siena, ed è attualmente iscritto all'Istituto di studi Europei dell'Université libre de Bruxelles presso il quale sta conseguendo il Master di primo livello in Studi Europei. Nel corso dei suoi studi universitari ha preso parte a tre diversi National Model United Nations (New York - 2013; Seoul - 2013; Roma - 2014). È in possesso della patente informatica europea ECDL, ed ha seguito il laboratorio pratico di euro-progettazione presso l'ALDA - Associazione Europea per la democrazia locale, di durata trimestrale. Ha altresì seguito un corso intensivo presso la sede di Bologna di Scambi Europei in materia di euro-progettazione e project management relativamente ai progetti europei K2. Lavora in ALDA come assistente del Segretario Generale a partire dal 2017 presso l'ufficio di Bruxelles, del quale è anche responsabile e referente. Oltre ad assistere il Segretario Generale nelle sue mansioni quotidiane e ad accompagnarla nei suoi viaggi istituzionali, Francesco Pala è responsabile delle risorse umane e degli stagisti di ALDA e gestisce sia progetti europei di cui ALDA è lead partner sia progetti interni all'associazione stessa.

Igori Scandolara: nato a Cremona il 08/02/1963.

Diploma di Perito Meccanico conseguito nel 1982 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale; attualmente iscritto all'albo dei periti industriali della Provincia di Cremona al n.352.

Legale rappresentante della società SI.AM. srl di Cremona dove svolge il compito di consulente per soggetti pubblici e privati.

Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza e l'igiene del lavoro, esperto nell'espletamento di pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, tecnico competente in acustica ambientale.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso Enti Pubblici e privati.

47) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

In generale e per quanto possibile, la formazione ai volontari seguirà i metodi tipici dell'educazione non formale, che ALDA impiega regolarmente in tutte le proprie attività, dalla formazione dei volontari europei (SVE – ERASMUS +) ad attività di training di partner di progetto, fino alla formazione del proprio stesso staff, in occasione di staff meeting.

Questi metodi affiancano alla formazione classica e frontale un percorso formativo dinamico, che permette una partecipazione attiva dei discenti, nonché una maggiore comprensione e appropriazione dei temi della formazione. Ogni attività pratica è naturalmente seguita da un momento di debriefing e astrazione dei contenuti appresi.

La metodologia proposta intende inoltre guidare il volontario in un percorso di auto – co-

scienza e valutazione delle proprie competenze e potenzialità, al fine di aiutarlo ad imparare ad imparare, ovvero capire cosa desidera imparare e come, permettendogli di perseguire in modo consapevole e pieno il proprio percorso di crescita personale e professionale.

In particolare, la metodologia combinerà le tecniche seguenti:

- Ice breakers ed energizers, durante tutto l'arco della formazione, facilitare l'ambientazione e il team building tra volontari e con ALDA. In questa fase, si realizzeranno attività dinamiche per far emergere paure e aspettative dei volontari, oltre che le potenzialità e le risorse che ciascun volontario ha e può mettere in campo
- Sessioni di informazione/formazione frontale, che potranno prevedere l'utilizzo di PPT o di altra documentazione, di internet (siti, social media)
- Interviste, in presenza o in video – conferenza, con le risorse umane coinvolte nel servizio civile (OLP, tutor lavorativi, staff di altri dipartimenti legato al lavoro che faranno i volontari)
- Attività pratiche/Dinamiche di gruppo orientate ad obiettivi formativi trasversali alle attività di progetto, come il lavoro di squadra, il pensiero strategico, la gestione delle priorità, la comunicazione, l'uso della lingua del Paese di destinazione
- Attività pratiche/Dinamiche di gruppo volte a trasmettere il senso e i valori del servizio civile internazionale, quali il volontariato e l'interculturalità
- Attività di valutazione giornaliera e al termine della formazione, sia sotto forma di questionari specifici, sia sotto forme più creative e non sempre verbali

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

48) *Contenuti della formazione(*)*

I contenuti della formazione prevista sono i seguenti:

Modulo 0 (all'inizio ma anche trasversalmente agli altri moduli formativi): attività dinamiche introduttive, volte a far conoscere i volontari tra di loro, a familiarizzare con l'ambiente ALDA, a costruire uno spirito di squadra, a prendere decisioni strategiche

Tot. ore: 12

Modulo 1: Presentazione del programma di Servizio Civile Internazionale, obiettivi e risultati attesi da parte dei volontari

Formatore: Francesco Pala

Tot. ore: 6

Modulo 2: Presentazione di ALDA, della sua mission, del suo mandato e dei valori sui quali si basa il suo lavoro

Formatrice: Anna Ditta

Tot. ore: 6

Modulo 3: Presentazione specifica del lavoro di ALDA nei settori di intervento tematici e geografici in cui saranno coinvolti i volontari (cittadinanza attiva, gioventù, programma Europa per i Cittadini, Balcani, Partenariato Orientale, Mediterraneo, servizi commerciali ALDA +)

Formatore: Marco Boaria

Tot. ore: 6

Modulo 4: Presentazione del ruolo dei volontari rispetto alle attività previste dal progetto e loro collocazione all'interno della squadra di lavoro, con specifico riferimento al ruolo dell'OLP e dei tutors che coordineranno il lavoro di ciascun volontario

Formatori: Marco Boaria, Anna Ditta
Tot. ore: 12

Modulo 5: Informazioni utili sul contesto sociale, politico, economico e culturale delle sedi dove si svolgerà il servizio civile. "hints and tips" per facilitare l'integrazione dei volontari nel Paese di destinazione (kit linguistico, dritte sulle più importanti offerte culturali e di svago, indicazione di libri, film ed altre specificità culturali, storiche e di costume che facilitino la conoscenza del paese di destinazione e stimolino la curiosità dei volontari).

Formatori: Francesco Pala, Anna Ditta
Tot. ore: 8

Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. Il modulo prevedrà in particolare una presentazione sul piano di sicurezza nelle sedi di lavoro dei volontari, procedure di emergenza, presentazione del contesto territoriale ed eventuali rischi connessi, persone di riferimento e numeri di emergenza. Saranno inoltre fornite informazioni relative ai rischi specifici connessi al lavoro dei volontari, quali il rischio di disturbi muscolo-scheletrici per posture scorrette, stress psicofisico (dovuto alla routine) o affaticamento visivo.

Formatori: Marco Boaria, Francesco Pala, Igori Scandolara
Tot. ore: 22

Modulo 7: Formazione linguistica. Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

Formatore: Chiara Rizzi
Tot. Ore: 30

49) *Durata (*)*

Totale ore formazione specifica: 102.

La formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

50) *Modalità di monitoraggio del percorso di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

--

Cremona, 10 gennaio 2019

Il Coordinatore Responsabile del Servizio civile Universale
dell'ente COMUNE DI CREMONA

Dirigente
(Maurilio Segalini)

Documento informatico firmato digitalmente a' sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.